

PAROLA DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani ed Amici di Bagneri, è passato un anno da quel 5 giugno 2002 "che oltre a provocare gravi danni materiali ha fatto franare anche il nostro morale" non tanto per la ingente quantità di acqua piovuta dal cielo quanto piuttosto per la mancata realizzazione di alcune semplici ma efficaci opere di contenimento della stessa lungo la "panoramica". Qualche tempo prima erano state indicati alcuni provvedimenti sufficienti ad impedire che per la 10.a volta si producessero dei danni alla Frazione. Così non è stato, e ancora una volta le ferite a questo territorio sono state ingenti. Se prima bastavano 3.000 Euro ora non basteranno 200.000. Per quel che ci riguarda abbiamo provveduto a liberare le case e dintorni dal fango della frana e non solo a rimettere la terra al suo posto ma a creare anche dei robusti ed estetici muri di contenimento realizzati con maestria da Anselmetti Domenico. Un grazie sentito alla Ditta Rocchi di Graglia per l'asestamento della frana, alla Fondazione Cassa di Risparmio per il contributo. Speriamo che arrivino anche i fondi destinati per l'alluvione. Ora si dovranno concludere le opere di canalizzazione delle acque dietro le case per impedire che portino danni alle case già restaurate e destinate per la cellula ecomuseale. Grazie a queste opere il morale è cresciuto ed abbiamo potuto svolgere le diverse attività tra cui la "Festa delle erbette" e soprattutto la "Festa patronale di S. Bernardo".

Anche l'ambiente circostante è stato curato da alcuni Volontari tra cui la pulizia interna del Cimitero. Purtroppo ora la persistente siccità rende difficile lo svolgimento dei turni di presenza dei gruppi delle Parrocchie e degli scouts.

Ho avuto l'occasione di visitare alle Salvine il luogo dove si trova la sorgente che nel futuro darà acqua abbondante a Bagneri. E' un'opera che costa molto ma che risolverà il problema dell'acqua potabile alla nostra Frazione. Ho avuto notizia che tra breve si darà mano ai lavori per il rifacimento della mulattiera che dalla strada sale alla Parrocchia. Grazie agli Amministratori comunali a cui sta a cuore questo luogo.

In questo periodo sono mancate due care persone Bianca Anselmetti e Regina Peretto che ricordiamo nella preghiera con tanto affetto.

Ringrazio il Signore per tutto quello che ci ha donato di bello e di brutto in questo tempo, in modo particolare per le persone che salgono quassù per donarci la loro amicizia, il loro lavoro e per condividere i momenti di preghiera.

*Un caro saluto a tutti
P. Luciano Acquadro*

PASQUA E FESTA DELLE ERBETTE

20 e 21 Aprile

Favorita da un tempo bello abbiamo vissuto la Festa di Pasqua con la celebrazione della S. Messa solenne presieduta dal Parroco assieme a P. Roberto alla presenza di numerosi fedeli del luogo che si sono poi trovati nel salone della Casa parrocchiale per lo scambio dei doni e degli auguri.

Nel giorno di Pasquetta si è rinnovata la tradizionale "Festa delle erbette" che ha visto una buona partecipazione alla S. Messa e al pranzo preparato con tanta cura dagli Amici. E' una occasione per condividere in un clima di grande amicizia i prodotti locali e le frittate a base di erbe nostrane.

PASSEGGIATA ALLE SALVINE

25 Maggio

Le Salvine offrono uno stupendo panorama: l'ambiente circostante ricco di baite e di prati in fiore e uno sguardo incantato sui monti, sulla valle dell'Elvo e sulla pianura biellese fino a farti intravedere le Alpi marittime.

Di buon mattino un buon gruppo di persone si è messo in cammino per compiere questa bella passeggiata che ha avuto il suo momento forte nella celebrazione della S. Messa nella quale abbiamo ricordato alcune care persone di questa terra che ci hanno lasciato: Giuseppe Anselmetti e la moglie Tersilla. Gli onori di casa quest'anno sono stati fatti dalla Famiglia Rubin Pedrazzo proprietari della Cascina Rivere a cui va il nostro ringraziamento per la generosa ospitalità. Venivano alla mente altri momenti felici vissuti in questa Cascina quando erano ancora tra noi Felice, Maria e il loro figlio Renato. A tutti poi è stata servita la "polenta concia" preparata dal Giulio e dal Nino.

FESTA DI S. BERNARDO

15 Giugno

E' la Festa principale della nostra Parrocchia in onore di S. Bernardo delle Alpi Patrono dei montanari. E' una ricorrenza molto sentita dalla nostra gente che vi partecipa offrendo generosamente i frutti del loro lavoro, il burro e il formaggio. La "colletta" che viene eseguita dai Priori qualche giorno prima dando in cambio il segno simbolico delle "sigale". I Priori quest'anno sono stati Franco Peretto, da poco diventato di nuovo papà, Silvana Peretto e Maura Valcauda. Un plauso alle Priore per l'addobbo floreale della Chiesa adorna di fiori della nostra montagna. La Fe-



Priori di S. Bernardo 2003.

sta ha avuto inizio nelle case recentemente restaurate rallegrati dai canti della Corale Monte Mucrone che ha poi animato la celebrazione della S. Messa solenne celebrata dal Parroco e da P. Giovanni Gallo nella nostra bella Chiesa alla presenza dei Priori, dei loro familiari e di tanta gente. Abbiamo ricordato tante care persone che hanno trascorso la loro vita quassù.

Dopo la S. Messa le Priore hanno offerto il rinfresco ai trecento convenuti molti dei quali si sono poi fermati al pranzo preparato con tanta cura dagli Amici e dagli Scouts dei 3 Clan di Biella. Nelle adia-

cenze è stato allestito un Banco di Beneficenza molto frequentato e sotto nelle case dell'ecomuseo una Mostra fotografica, la degustazione dei prodotti locali e un piccolo ristoro per i passanti. Erano pure presenti due asinelle, Pinta e Martina, che sono state ben liete di accogliere i piccoli che facevano a gara di salire in sella.

E' stata una bella giornata di sole all'insegna di una accoglienza semplice e fraterna tipica dei nostri montanari. Un grazie sentito ai Priori, agli Scouts, agli Amici di Bagneri e a tutti i partecipanti.

IN MEMORIA DI

BIANCA ANSELMETTI VED. VALCAUDA

E' mancata una persona molto cara alla nostra piccola Comunità di Bagneri. E' stata instancabile nella cura della sua Famiglia e dei suoi prati che purtroppo vedeva in questi ultimi tempi rovinati dalla presenza dei cinghiali. Ho celebrato per Lei i Funerali a Muzzano il 3 Giugno e la Trigesima a Bagneri il 6 Luglio.

Voglio riportare lo scritto di Giuseppina Fiorina Simonetti nel Biellese del 6 Giugno intitolato: *E anche la Bianca "chiude la porta"*:

E' morta a valle, nella casa di un figlio, ma fino all'ultimo ha chiesto di essere portata a Bagneri, nella baita ai margini della faggeta dove la incontrammo un autunno secco e ventoso. Aveva colmato un grande "fiurel" di foglie secche e ne stava fermando gli angoli con le dita colme di spine. Poche foglie mulinavano al suolo, il bosco respirava libero e lucente. Giulio le trascinò a casa l'enorme fascio. "E fin-a i fò sun

servì" mormorò lei nel salutarci: Sì, Bianca è vissuta al servizio del bosco e della montagna, questo il suo posto sulla terra, piegando la propria fragilità alla coerenza verso quel verbo impegnativo. La vedemmo l'ultima volta sul tracciolino un po' affaticata per la discesa, una sacchetta di tela a tracolla, grigia nel buio degli alberi, le frane dell'alluvione appena trattenu- te al limite dei sentieri. Traluceva in basso, fra i castani, il capo bronzeo della "Madonna del Piumin". Lei lo guardò e disse, come a se stessa: "An pias, an fa compagnia". Una missione timida, la gente di montagna non ama manifestare i propri sentimenti... La vedemmo risalire il sentiero, sottile e curva, infilando qualche castagna nella sacchetta lisa. Ma voglio fermare il ricordo di lei su un mattino primaverile colto dalle pagine di "Avere una valle". Ancora sana e forte rastrella, rastrella una china prati- va tra betulle e castani, un asinello e due caprette brucavano l'erba neonata di primavera sotto un cielo luminoso acquamarina, pieno di lusinghe. La sua buona stagione. Ora è giunta

per lei un'altra buona stagione, senza più interferenze di alluvioni o di siccità. Un cielo senza i limiti angusti di quei bocconi aspri di terra che, pure, furono tutto per lei, che vi coglieva due genzianelle per il bicchiere davanti alla fotografia dei vecchi. A consolarla oggi nella Chiesa di Muzzano c'erano tutti i "suoi" di Bagneri, le lacrime dei cinque figli, l'omelia di P. Luciano che ne ha tratteggiato un ritratto quanto mai efficace, e la poesia inarrivabile del commiato: "Ricordati, Signore, che l'uomo è come l'erba come il fiore del campo..." Addio, Bianca, lieve uccello di passo che lasci alla tua terra - ai tuoi - un vuoto incolmabile.

Chi prenderà il tuo posto nella faggeta autunnale? Qualcuno forse lo farà per onorare quel tuo verbo impegnativo: servire la montagna, anzi salvarla dall'abbandono.



[foto BINI]

IN MEMORIA DI REGINA PERETTO

Non ci ha colto di sorpresa l'annuncio della dipartita di questa cara persona poiché da tempo lottava contro un male incurabile vissuto però con grande forza d'animo nonostante le lunghe sofferenze. Era nata a Bagneri ultima di una numerosa Famiglia alcuni dei quali ho conosciuto bene: Garibaldi, Mina e Quinto. In tante occasioni ho avuto modo di sperimentare il suo attaccamento al paese di origine dove ritornava volentieri per incontrare i suoi cari e per partecipare ai momenti di Festa. Qualche mese fa sono stato da lei in Ospedale perché desiderava farmi partecipi dei suoi ultimi desideri. I Funerali sono stati celebrati Martedì 10 giugno nella Parrocchia di Occhieppo Superiore durante i quali ho celebrato per lei assieme a D. Fabrizio la S. Messa. Prima della Sepoltura, per suo espresso desiderio, un gruppo di Bagneresi ha intonato il canto alla Madonna che tanto a lei piaceva: "Madonnina dai riccioli d'oro". Voglio rinnovare da queste pagine il cordoglio e la preghiera della nostra Comunità per Regina e le sentite condoglianze ai figli Delia, Adriana e Silvano.

**OFFERTE**

- Teresina e Albino Cesale Ros in mem. della zia Bianca: € 20
- Rosso Baietto Ernestina e fam. in mem. della Madrina Bianca: € 50
- I figli in memoria della mamma Bianca: € 210
- La Famiglia in mem. di Regina Peretto: € 100
- Anna Valcauda: € 100 e vari doni in natura.

INAUGURAZIONE DEL CASEIFICIO VALLE ELVO - 5 Luglio

Finalmente ha avuto il suo inizio ufficiale ad Occhieppo Superiore questa struttura così importante per lo sviluppo dell'economia della nostra montagna come hanno ben sottolineato le diverse Autorità civili presenti. Gli Amici di Bagneri sono soci di questo caseificio proprio perché fin dall'inizio volevano sentirsi partecipi di questa importante iniziativa. E lo sono stati grazie alla fattiva ed intelligente opera del nostro primo Presidente Rag. Mario Simone. I nuovi locali sono stati benedetti dal nostro Vescovo Gabriele il quale prima del taglio del nastro ha invitato tutti ad amare la nostra terra soprattutto a voler bene alle persone ed ha esortato alla valorizzazione delle risorse della nostra montagna biellese.

